

«Gli straordinari risultati di Cac sono dovuti a un mix di attenta gestione, innovazione e giuste scelte strategiche portate avanti nel corso degli anni. La Cooperativa si conferma leader del settore, nonostante il complesso periodo per il settore primario» ha commentato il presidente di Legacoop Agroalimentare Cristian Maretti, dopo che l'Assemblea dei soci della Cooperativa agricola cesenate ha approvato in diretta streaming domenica 8 il miglior bilancio di sempre: 43,5 milioni di euro di fatturato, 1,4

IMPRESE | 3,5 milioni di euro di fatturato e 1,4 milioni di utile per Cac «Il meteo irregolare è l'unica certezza», ma questo bilancio è il migliore di sempre

milioni di euro di utile, 26 milioni di euro di liquidazione agli agricoltori Soci.

Cac, una delle principali realtà internazionali della moltiplicazione sementiera, costituita nel lontano 1948, associa oggi circa 2.000 imprenditori agricoli, distribuiti su

sette regioni italiane (molti dei quali in provincia di Ravenna)

In un momento difficile per l'occupazione, il Gruppo nel suo complesso ha occupato e continua a occupare 311 addetti, per la maggior parte sul territorio cesenate, per un importo di salari e

stipendi che, nel 2021, ha superato gli 11 milioni di euro.

«L'andamento stagionale irregolare è ormai l'unica certezza - spiega il presidente di Cac Giovanni Piersanti - e il 2021 non è stato da meno, con una campagna fra le più siccitose da gennaio a luglio.

Nonostante qualche difficoltà per le colture standard seminate in ritardo e senza supporto di irrigazione, le colture biennali e irrigue ne hanno beneficiato. Abbiamo coniugato un'economia basata sulla solidarietà fra i soci produttori con la promozione della qualità, cercando di garantire la giusta remunerazione del lavoro dei soci e di premiare il merito di coloro che hanno raggiunto determinati obiettivi, mantenendoci sempre con i piedi per terra e ancorati al nostro grande patrimonio valoriale».